



Aloysia citrodora

Famiglia Verbenaceae

LIMONCINA, LIPPIA, CEDRINA, VERBENA ODOROSA

ETIMOLOGIA - l'origine del nome viene attribuito come un omaggio a Maria Luisa di Parma, moglie di Carlo IV di Spagna.

L'epiteto specifico citrodora deriva dal latino e significa: dal profumo di limone.

Un'altra ipotesi sull'origine del nome si deve all'esploratore Augusto Lippi al quale Linneo la dedicò alla fine del 1700.

AMBIENTE - La specie può essere piantata e successivamente coltivata in piena terra solo nelle regioni a clima mite.

Predilige terreni umidi.

Cresce allo stato selvatico in paesi come Cile, Perù e Argentina.

CARATTERE BOTANICO -

TRONCO - stretto e alto fino a 1,5-3,0 metri. Corteccia: liscia, di colorazione marrone chiaro. Rami eretti.

FOGLIE - decidue, lanceolate, di colore verde chiaro, lunghe 5-7 cm emanano un intenso profumo di agrumi.

FIORI - piccoli, di colore bianco o lilla pallido, sono raggruppati in infiorescenze a spiga lassa.

USI - Le foglie si usano con moderazione per dare sapore di limone ai ripieni di carni, pesce, pollo e altri volatili.

Inoltre possono essere tritate nelle insalate, nelle macedonie, gelati e gelatine, marmellate, torte alla frutta o per preparare infusi o liquori d'erbe.

In campo medico invece svolge proprietà terapeutiche a livello digestivo: favorendo una buona digestione, stimola l'appetito, eliminare i gas intestinali e inoltre esercita una leggera azione antispasmodica e sedativa generale.

Le foglie fresche possono essere messe in infusi per bagni ristoratori o per acque toniche del viso.

Gli impacchi di cedrina sugli occhi hanno un effetto rilassante e combattono gli occhi gonfi e arrossati.

Altro uso molto comune della lippia e come insetticida naturale per le piante.